

Examenul de bacalaureat național 2015

Proba E. b)

Limba și literatura italiană maternă

Varianța 10

- **Toate subiectele sunt obligatorii. Se acordă 10 puncte din oficiu.**
- **Timpul de lucru efectiv este de 3 ore.**

SUBIECTUL I

(30 de puncte)

Leggi attentamente il seguente brano:

"Però, penso che mi dispiacerebbe non essere nata perché nulla è peggiore del nulla. Io, te lo ripeto, non temo il dolore. Esso nasce con noi, cresce con noi, ad esso ci si abitua come al fatto d'avere due braccia e due gambe. Io, in fondo, non temo neanche di morire: perché se uno muore vuol dire che è nato, che è uscito dal niente. Io temo il niente, il non esserci, il dover dire di non esserci stato, sia pure per caso, sia pure per sbaglio, sia pure per l'altrui distrazione. Molte donne si chiedono: mettere al mondo un figlio, perché? Perché abbia fame, perché abbia freddo, perché venga tradito ed offeso, perché muoia ammazzato alla guerra o da una malattia? E negano la speranza che la sua fame sia saziata, che il suo freddo sia scaldato, che la fedeltà e il rispetto gli siano amici, che viva a lungo per tentar di cancellare le malattie e la guerra. Forse hanno ragione loro. Ma il niente è da preferirsi al soffrire? Io perfino nelle pause in cui piango sui miei fallimenti, le mie delusioni, i miei strazi, concludo che soffrire sia da preferirsi al niente. E se allargo questo alla vita, al dilemma nascere o non nascere, finisco con l'esclamare che nascere è meglio di non nascere. [...]

Ti chiederò solo di sfruttare bene il miracolo d'essere nato, di non cedere mai alla viltà. È una bestia che sta sempre in agguato, la viltà. Ci morde tutti, ogni giorno, e son pochi coloro che non si lasciano sbranare da lei. In nome della prudenza, in nome della convenienza, a volte della saggezza. Vili fino a quando un rischio li minaccia, gli umani diventano spavaldi dopo che il rischio è passato. Non dovrai evitare il rischio, mai: anche se la paura ti frena. Venire al mondo è già un rischio. Quello di pentirsi, poi, d'esserci venuti."

(Adatt. da http://it.wikiquote.org/wiki/Oriana_Fallaci)

Redigi, sul foglio d'esame, la risposta a ciascuna delle seguenti domande relative al testo che hai appena letto:

- | | |
|---|---------|
| 1. Trova un sinonimo per le parole <i>sbaglio</i> e <i>pensare</i> . | 2 punti |
| 2. Trova un contrario per le parole <i>peggiore</i> e <i>la speranza</i> . | 2 punti |
| 3. Identifica nel testo un verbo al condizionale presente. | 2 punti |
| 4. Identifica nel testo una domanda retorica. | 4 punti |
| 5. Scrivi di che tipo di testo si tratta. | 4 punti |
| 6. Identifica il tema del testo. | 4 punti |
| 7. Precisa il tipo di narratore presente nel testo. | 4 punti |
| 8. Identifica nel testo, il brano in cui l'autrice esprime la sua visione della vita. | 4 punti |
| 9. Commenta, in 60 – 100 parole la seguente sequenza del testo: | 4 punti |

« *Però, penso che mi dispiacerebbe non essere nata perché nulla è peggiore del nulla. Io, te lo ripeto, non temo il dolore. Esso nasce con noi, cresce con noi, ad esso ci si abitua come al fatto d'avere due braccia e due gambe. Io, in fondo, non temo neanche di morire: perché se uno muore vuol dire che è nato, che è uscito dal niente.* »

SUBIECTUL al II-lea

(30 de puncte)

Scrivi un testo argomentativo di 150 – 300 parole sulla scuola di oggi e sui suoi problemi.

Nell'elaborazione del testo argomentativo, devi:

- Rispettare la tipica struttura del discorso argomentativo; 8 punti
- Avere il contenuto adatto all'argomentazione: l'ipotesi della propria opinione sul tema, enunciando e sviluppando quindi i due argomenti e, infine, la conclusione pertinente. 16 punti
- Rispettare le norme della lingua letteraria (registro stilistico, ortografia e punteggiatura), nonché il numero di parole. 6 punti

SUBIECTUL al III-lea

(30 de puncte)

Scrivi un saggio di 600 – 900 parole in cui presentare figure femminili „angelicate” nella letteratura italiana studiata:

- Scegliere gli autori giusti e le opere;
- Introdurre il tema;
- Scegliere i personaggi;
- Stabilire un paragone tra i personaggi.